



Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento

CASERTA

Palazzo Reale - Piazza Carlo di Borbone - 81100 Caserta

Caserta

Alla Giunta Regione della Campania
Ufficio Speciali Valutazioni Ambientali
usvalutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c.

Al Responsabile del Procedimento
dott. Gianluca Napolitano
Gianluca.Napolitano@regione.campania.it

Class 34.43.01 138/13

Risposta al Foglio del 17/05/2024

Dir.....Str. N. 245757

Acquisito con Prot. n. 10045 del 20/05/2024

OGGETTO: CUP 9400 - SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola - Monte Taglianaso e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili.
Proponente: Irpinia Vento srl
Parere

In riscontro alla nota inviata Ufficio Speciali Valutazioni Ambientali - Giunta Regione della Campania con prot. n. 245757 del 17/05/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC|MIC_SABAP-CE|20/05/2024|0010045-A relativa al progetto di un impianto eolico nel Comune di San Bartolomeo in Galdo di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola - Monte Taglianaso e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, si comunicano le valutazioni di competenza.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO EOLICO

L'intervento consiste nell'adeguamento tecnico di un impianto eolico autorizzato (D.D. della Regione Campania n.20 del 19/03/2015) da 16 aerogeneratori, con la realizzazione, nello stesso sito, di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica costituito da n° 6 aerogeneratori (WTG01-WTG04-WTG07-WTG08-WTG13-WTG14) per una potenza complessiva di 30MW. In particolare, l'area d'installazione degli aerogeneratori ricade interamente nel territorio del comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), nella località "Poggio della Faiola - Monte Taglianaso", mentre la connessione è prevista nel Comune di Foiano di Val Fortore alla località "La Cretta", dove sarà realizzata la sottostazione di trasformazione nei pressi della stazione elettrica "Foiano GIS" a cui si collegherà in antenna.

Nello specifico, il progetto prevede:

- n° 6 aerogeneratori potenza massima 5,0 MW, tipo tripala diametro massimo pari a 155 m altezza complessiva massima 180 m;
- viabilità di accesso, con carreggiata di larghezza pari a 5,00 mt;

- n° 6 piazzole di costruzione, necessarie per accogliere temporaneamente sia i componenti delle macchine che i mezzi necessari al sollevamento dei vari elementi, di dimensioni di circa 40x70m. Tali piazzole, a valle del montaggio dell'aerogeneratore, vengono ridotte ad una superficie di 1.500 mq, in aderenza alla fondazione, necessarie per operazioni di manutenzione dell'impianto;
- una rete di elettrodotto interrato a 30 kV di collegamento interno fra gli aerogeneratori;
- una rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione 150/30 kV;
- una stazione elettrica di utenza di trasformazione 150/30 kV completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario) in ampliamento ad una già esistente e condivisa con altro produttore;
- Impianto di utenza per la connessione;
- L' Impianto di rete per la connessione.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

L'area interessata del parco eolico nella provincia di Benevento, in particolare nel territorio comunale di San Bartolomeo in Galdo, Foiano di Val Fortore ed in minima parte i comuni di San Giorgio La Molara e Molinara. Precisamente l'Impianto Eolico(aerogeneratori, piazzole e nuova viabilità) risulta ubicato interamente nel comune di San Bartolomeo in Galdo, mentre il Cavidotto MT attraversa il comune di San Bartolomeo in Galdo, di San Giorgio La Molara e Molinara per collegarsi alla Stazione Elettrica d'Utenza, sita nel comune di Foiano di Val Fortore.

Il contesto territoriale oggetto di considerazione, come si mostrerà nell'analisi degli estratti cartografici del contesto paesaggistico con riferimento al PTR si relaziona alla categoria B3 "Aree agricole dei rilievi collinari". L'ambito di analisi si relaziona al Sottosistema n. 16 "Colline dell'Alto Tammaro e Fortore", appartenente al Sistema dei "Rilievi collinari interni, a litologia argillosa" ed incluso nelle "aree collinari" con morfologia irregolarmente ondulata. L'uso dominante del territorio è a seminativo nudo con campi aperti, privi di delimitazioni con elementi vivi (siepi, filari) o inerti. Le aree boschive (boschi di querce caducifoglie, rimboschimenti a conifere) occupando tipicamente i versanti delle incisioni idriche a più intensa dinamica morfologica. L'insediamento, di tipo accentrato, si localizza in corrispondenza dei pianori sommitali e degli alti morfologici a maggiore stabilità; la frequenza di abitazioni sparse è generalmente bassa. Ne risulta un paesaggio aperto, spoglio, la cui suggestione è legata ad una sobria e desolata monotonia, con aspetti cromatici che mutano fortemente nel corso delle stagioni.

SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

Gli aerogeneratori previsti in progetto, sulla base della documentazione prodotta dalla società proponente sia pure in assenza delle attestazioni da parte dei comuni interessati, così come richiesto dalla scrivente, **non ricadono in aree tutelate** i sensi dell'art. 136, ma la fascia di rispetto pari a 50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore, misurata a partire dall'area di sedime di ogni singola torre (vd. punto b) paragrafo 3.1 e dal punto e) del paragrafo 3.2 dell'Allegato 4 delle Linee guida nazionali di cui al D.M. 10 settembre 2010) interseca percorsi d'acqua e aree boscate sottoposti a tutela paesaggistica *ope legis* ai sensi dell'art. 142 e provvedimenti di tutela ai sensi della parte II del d.lgs 42/04 insistenti nel territorio in oggetto.

Immobili dichiarati di interesse storico-architettonico e archeologico

S. Bartolomeo in Galdo;

- *Locale a piano terra adiacente la chiesa dell'Annunziata – ubicato in Corso Roma n. 98, censito in catasto al foglio n. 90 con la p.lla 1511 sub 15, D.C.R. n. 530 del 22/05/2019;*

Immobili dichiarati di interesse archeologico

- PONTE ROMANO ricadente nel foglio 21 p.lla 237, D.C.R. n. 215 del 17/06/2022;

- Area in loc. Fontana Taverna di Castel Magno, foglio 45 p.lle 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 366, 367, 675, 676, 562, D.D.R. n. 1075 del 14-07-2011.

Foiano di Val Fortore

- *Monastero di S. Maria del Guado in Mazzocca* ricadente nel foglio 5 p.lle A, 162, 60, 178 (parte), 168, 179, 180, 181, 185; foglio 16 (parte area di sedime slargo del tratturo detto di Benevento, D. C. R. n. 279 del 15/02/2023

INTERFERENZE DEL PARCO EOLICO CON IL PAESAGGIO E CON IL PATRIMONIO CULTURALE

Il layout dell'impianto si innesta in un'area che prevedendo una riduzione da 16 aerogeneratori (autorizzati con D.D. della Regione Campania n.20 del 19/03/2015) a 6 aerogeneratori non comportano una sostanziale alterazione dell'assetto percettivo dei luoghi.

Tutto ciò premesso,

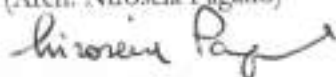
per le ragioni sopra elencate questa Soprintendenza ritiene che il progetto così come proposto possa essere valutato positivamente alla compatibilità ambientale dell'impianto in merito al procedimento di VIA.

TUTELA ARCHEOLOGICA

questa Soprintendenza, per quanto di competenza archeologica, visto l'esito negativo delle indagini archeologiche eseguite dalla Società ArcheoServizi (MIC|MIC_SABAP-CE|13/10/2023|0020736-A, invio documentazione via wetransfer), esprime nulla osta alla realizzazione delle opere in oggetto, a condizione che la documentazione di scavo venga adeguata agli standard richiesti da questa Soprintendenza e trasmessa al protocollo di quest'Ufficio, in ottemperanza di quanto previsto dal Codice amministrazione digitale. Questa Soprintendenza, inoltre, in via cautelativa e al fine di garantire una maggiore azione di tutela rispetto a beni archeologici potenzialmente conservati in subsidenza, questa Soprintendenza ravvisa la necessità che per tutti gli scavi e/o le operazioni di movimento terra previste per la messa in opera dell'intervento sia attivata l'assistenza archeologica continuativa da affidare a un professionista archeologo in possesso dei requisiti ai sensi del DM 244/2019. Dovrà essere prodotta una documentazione grafica e fotografica, redatta secondo gli standard dell'ICCD, da consegnare al Funzionario Archeologo responsabile (in base alle norme scaricabili dal sito della SABAP CE-BN al seguente link: <https://sabapce-bn.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2023/12/Archeologia-Standard.pdf>). Si precisa, inoltre, che i reperti mobili eventualmente rinvenuti nel corso delle attività dovranno essere sottoposti ad attività di lavaggio, precatalogazione e conservazione all'interno di idonee cassette la cui consegna a questa Soprintendenza dovrà essere concordata con il funzionario archeologo responsabile. Qualora nel corso dei lavori si individuassero depositi e/o strutture archeologiche se ne dovrà dare contestuale comunicazione a questo Ufficio e le indagini dovranno essere condotte con metodo stratigrafico secondo le indicazioni impartite dal funzionario archeologo competente. Nel caso di rinvenimenti archeologici questa Soprintendenza si riserva di richiedere ulteriori indagini, anche in estensione, al fine di definire lo sviluppo planimetrico del deposito archeologico e un aumento del numero di operatori impiegati nelle attività di cantiere, compresa la presenza di operai specializzati con esperienza in ambito archeologico. Nel caso di ritrovamenti archeologici la cui conservazione non dovesse essere compatibile con la realizzazione delle opere previste in progetto, questa Soprintendenza si riserva di

richiedere varianti specifiche al progetto finalizzate alla tutela archeologica. Le suddette operazioni di controllo archeologico sono da intendersi a carico della committenza. A ogni modo si ricorda che, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, in caso di rinvenimenti archeologici fortuiti il cantiere va sospeso e ne va data tempestiva comunicazione a questo Ufficio, che avrà facoltà di dettare ulteriori prescrizioni utili a garantire la tutela dei beni individuati.

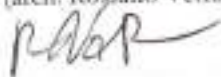
Il Responsabile dell'Ufficio Vincoli
(Arch. Niroscia Pagano)



Il Funzionario Archeologo
(dott. Simone Foresta)



Il Funzionario Architetto
(arch. Rossano Vetrano)



IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Dott. Luigi La Rocca

IL DIRIGENTE DELEGATO

Mariano Nuzzo



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

U.O.D. 50.18.04 **Genio Civile di Benevento** - Presidio di Protezione Civile

US 60.12.00 - Valutazioni Ambientali

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9400 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativo al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val Fortore e San Giorgio La Molara".

Proponente: Irpinia Vento S.r.l.

Riunione CS del 08/07/2024: Trasmissione Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le sole opere di connessione elettrica.

Con riferimento all'Istanza di cui all'oggetto, questo Ufficio, comunica quanto segue:

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dipendente incaricato, incardinato nell'Unità Organizzativa "Linee elettriche", questo Genio Civile di Benevento,

RITIENE

di rilasciare, a favore della società Irpinia Vento Srl., con sede legale in via del Corso, 75, int 10, 00186, Roma, parere favorevole alla richiesta inoltrata, nell'ambito della procedura VIA-PAUR recante numero di CUP 9400, relativa alle sole opere di connessione necessarie per la realizzazione del "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola - Monte Taglianaso, nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val Fortore e San Giorgio la Molara", così come descritte negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e pubblicati sul sito web dedicato dell'US Valutazioni Ambientali 601200, che consistono, in sintesi, in:

- Una rete di elettrodotto interrato in MT di collegamento interno tra i 6 aerogeneratori;
- Una rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione 150/30 kV;
- Stazione elettrica di utenza, di trasformazione 150/30 kV in ampliamento ad una già esistente e condivisa con altro produttore;
- Una rete di elettrodotto interrato AT (180 m circa) di collegamento tra la stazione elettrica di trasformazione e la Stazione elettrica 150 kV di smistamento "Foiano GIS";
- lunghezza complessiva elettrodotto interrato MT/AT pari a ml. 24.855 circa ricadente nei comuni di San Bartolomeo in Galdo (BN), Molinara (BN), Foiano di Val Fortore (BN) e San Giorgio La Molara (BN);

con l'obbligo per la Società di ottemperare alle seguenti prescrizioni esecutive:

- il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003;
- di precisare che, la società Proponente resta, altresì, obbligata a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistiche-edilizie, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ed in genere vigenti per le opere di cui all'oggetto, rimanendo il presente parere reso esclusivamente ai sensi del T.U.1775/33;
- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto:
 - per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra

l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);

- il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- alla Società proponente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà far pervenire l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 2731,17 quale secondo acconto (comprensivo del residuo non calcolato nel primo acconto) delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento esclusivamente tramite il sistema PagoPa.
- a completamento delle opere la Società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2017, *“entro i centoventi giorni successivi all'entrata in esercizio di un impianto con tensione d'esercizio superiore a 1.000 volt, autorizzato ai sensi della presente legge, il gestore è tenuto ad informare dell'avvenuta fine lavori l'autorità che ha rilasciato l'autorizzazione, inviando una dichiarazione redatta da un tecnico abilitato contenente la data di entrata in esercizio dell'impianto, nonché la conformità delle opere realizzate al progetto autorizzato e la loro rispondenza alle prescrizioni tecniche stabilite dalla normativa vigente”*;
- qualora ricorrano le condizioni, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 16/2017, *“come previsto dalla normativa tecnica vigente, entro ventiquattro mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio, le linee e gli impianti elettrici di cui all'articolo 4, comma 1, con livelli di tensione superiori a 20.000 volt, sono sottoposti al collaudo. Dell'esito di tale collaudo viene data informativa all'Autorità che ha emesso il provvedimento di autorizzazione ai sensi della presente legge”*;
- di precisare che, prima di dare esecuzione ai lavori di che trattasi, per le opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, debba essere cura del proponente chiedere la sottoscrizione dell'Atto di concessione a titolo oneroso a questo Genio Civile;
- di precisare che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art. 10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

Si chiede a codesto Ufficio regionale procedente, di acquisire la presente nota agli atti della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 08/07/2024.

Il Funzionario titolare di E.Q.
Ing. Giuseppe Valente



Documento firmato
da:
GIUSEPPE VALENTE
03.07.2024
08:49:16 UTC

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Paolo



Documento
firmato da:
Vincenzo Paolo
03.07.2024 10:
34:21 UTC



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale Ambiente, Foreste e Clima

Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. Gianluca
Napolitano

Gianluca.napolitano@regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9400** – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell’ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii relativa al “Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara” - Proponente Irpinia Vento Srl –**Riscontro integrazione documentale.**

Si riscontra la nota recante prot. Reg.319962 del 27.06.2024 verifica avvenuto perfezionamento documentale richiesto dallo scrivente ufficio e relativo alla produzione e deposito in atti della relazione esplicativa relativa allo scopo di verificare se i terreni interessati dal progetto, proposto da Irpinia Vento srl, di ammodernamento complessivo del Parco eolico autorizzato “Poggio della Faiola – Monte Taglianaso” siano riconducibili a quelli facenti parte del demanio civico comunale.

Il proponente provvedeva a depositare in atti relazione tecnica a firma del perito demaniale dott. agronomo Arianna Divella la quale, nelle conclusioni, deduce che dall’esame e confronto degli elaborati di cui alla suddetta perizia demaniale con il piano particellare descrittivo del Progetto eolico è possibile dedurre, oggettivamente, che *tutte le particelle incluse nel Progetto eolico ed allibrate al Catasto Terreni di San Bartolomeo in Galdo non sono soggette al vincolo dell’uso civico imposto col Decreto commissariale n° 56 del 10 ottobre 1938.*

Al riguardo, lo scrivente ufficio, precisa di non disporre di elementi ulteriori per revocare in dubbio ciò che viene asserito dal perito demaniale dott.ssa Divella.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

La Dirigente della UOD 50.07.18
Dott.ssa Addolorata Ruocco



Documento firmato da:
ADDOLORATA RUOCCO
08.07.2024 11:00:57
UTC

**Ministero della cultura**Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento**CASERTA**

Palazzo Reale - Piazza Carlo di Borbone - 81100 Caserta

Caserta

Alla Giunta Regione della Campania
Ufficio Speciali Valutazioni Ambientali
usvalutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c.

Al Responsabile del Procedimento
dott. Gianluca Napolitano
Gianluca.Napolitano@regione.campania.it

Alla Prefettura di Benevento

Class 34.43.01 138/13

Risposta al Foglio del 17/05/2024

Div.....Sez. N. 245757

Acquisito con Prot. n. 10045 del 20/05/2024

OGGETTO: CUP 9400 - SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola - Monte Taglianaso e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili.
Proponente: Irpinia Vento srl

In riferimento al procedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27 bis Dlgs 152/2006 per l'intervento di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola - Monte Taglianaso nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara, la scrivente,

vista

- la convocazione della riunione di Conferenza di servizi per il giorno 8 luglio 2024;
- la nota dell'Ufficio territoriale del Governo di Benevento prot. n.0023987 del 19.03.2024 con la quale veniva confermata la nomina di idoneo rappresentante abilitato all'espressione in conferenza del parere di competenza già individuata con decreto prefettizio prot.n.0086893 del 26.10.2023 ;

considerato che l'intervento oggetto di autorizzazione unica consiste nell'adeguamento tecnico dell'impianto eolico "Poggio della Faiola - Monte Taglianasso" sostituendo, nello stesso sito del comune di San Bartolomeo in Galdo, i 16 aerogeneratori autorizzati con D.D. della Regione Campania n.20 del 19/03/2015, con un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica costituito da n° 6 aerogeneratori (WTG01-WTG04-WTG07-WTG08-WTG13-WTG14), ciascuno con potenza massima di 5,0 MW, tipo tripala diametro massimo pari a 155 m altezza complessiva massima 180 m. La realizzazione dell'impianto con una potenza complessiva di 30MW prevede inoltre la realizzazione

- della viabilità di accesso, con carreggiata di larghezza pari a 5,00 mt;
- di n° 6 piazzole di costruzione, necessarie per accogliere temporaneamente sia i componenti delle macchine che i mezzi necessari al sollevamento dei vari elementi, di dimensioni di circa 40x70m;
- di una rete di elettrodotto interrato a 30 kV di collegamento interno fra gli aerogeneratori ;
- un elettrodotto interrato costituito da dorsali a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione 150/30 kV;
- una stazione elettrica di utenza di trasformazione 150/30 kV completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario) in ampliamento ad una già esistente e condivisa con altro produttore;

tenuto conto che al Responsabile Unico delle Amministrazioni Statali spetta l'espressione definitiva, univoca e vincolante della posizione di tutte le amministrazioni appartenenti allo stesso livello di governo;

acquisiti i pareri afferenti alle Amministrazioni Statali, pubblicati tutti nella documentazione consultabile al link

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA

rileva:

- l'Aeronautica Militare — Ufficio Territorio e Patrimonio ha confermato con nota prot.n. M_D ABA001 REG 2022 0033283 11.07.2022 il parere favorevole espresso alla realizzazione dell'impianto in questione con nota prot.n.27065 del 04.06.2021;
- il Comando Forze Operative Sud con nota prot.n.105576 del 03.08.2022 ha espresso nulla osta all'intervento;
- la Marina Militare Comando Marittimo Sud - Ufficio Infrastrutture e Demanio di Taranto con la nota prot.n. M_D MARSUD prot. nr. 0013303 - 10-04-2024 ha confermato la favorevole determinazione alla realizzazione dell'intervento in questione già espressa con prot.n. 0027190 in data 26/07/2022;
- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - DG Servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali - Divisione XVII Ispettorato territoriale Campania, relativo alle interferenze con reti fisse, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 259/2003 ha comunicato Nulla osta con nota prot. n. 100228 del 18/05/2023;

- il Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento con la nota prot.n. 0008153 del 12.07.2022 ha evidenziato l'assenza di competenza in merito alla realizzazione dell'impianto in progetto;
- l'ENAC, con nota prot. n. 87315 del 15/07/2022 ha trasmesso comunicazione nella quale individua le modalità con cui la società dovrà acquisire le determinazioni dell'Ente e preso atto che con PEC del 30/08/2022 la società proponente ha trasmesso copia degli adempimenti;
- la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento con nota prot.n.13512-P del 02.07.2024 ha valutato positivamente la compatibilità paesaggistica dell'intervento a condizione che la documentazione di scavo venga adeguata agli standard richiesti da questa Soprintendenza e trasmessa al protocollo di quest'Ufficio, in ottemperanza di quanto previsto dal Codice amministrazione digitale. Questa Soprintendenza, inoltre, in via cautelativa e al fine di garantire una maggiore azione di tutela rispetto a beni archeologici potenzialmente conservati in subsidenza, questa Soprintendenza ravvisa la necessità che per tutti gli scavi e/o le operazioni di movimento terra previste per la messa in opera dell'intervento sia attivata l'assistenza archeologica continuativa da affidare a un professionista archeologo in possesso dei requisiti ai sensi del DM 244/2019. Dovrà essere prodotta una documentazione grafica e fotografica, redatta secondo gli standard dell'ICCD, da consegnare al Funzionario Archeologo responsabile (in base alle norme scaricabili dal sito della SABAP CE-BN al seguente link: <https://sabapce-bn.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2023/12/Archeologia-Standard.pdf>). Si precisa, inoltre, che i reperti mobili eventualmente rinvenuti nel corso delle attività dovranno essere sottoposti ad attività di lavaggio, precatalogazione e conservazione all'interno di idonee cassette la cui consegna a questa Soprintendenza dovrà essere concordata con il funzionario archeologo responsabile. Qualora nel corso dei lavori si individuassero depositi e/o strutture archeologiche se ne dovrà dare contestuale comunicazione a questo Ufficio e le indagini dovranno essere condotte con metodo stratigrafico secondo le indicazioni impartite dal funzionario archeologo competente. Nel caso di rinvenimenti archeologici questa Soprintendenza si riserva di richiedere ulteriori indagini, anche in estensione, al fine di definire lo sviluppo planimetrico del deposito archeologico e un aumento del numero di operatori impiegati nelle attività di cantiere, compresa la presenza di operai specializzati con esperienza in ambito archeologico. Nel caso di ritrovamenti archeologici la cui conservazione non dovesse essere compatibile con la realizzazione delle opere previste in progetto, questa Soprintendenza si riserva di richiedere varianti specifiche al progetto finalizzate alla tutela archeologica. Le suddette operazioni di controllo archeologico sono da intendersi a carico della committenza. A ogni modo si ricorda che, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, in caso di rinvenimenti archeologici fortuiti il cantiere va sospeso e ne va data tempestiva comunicazione a questo Ufficio, che avrà facoltà di dettare ulteriori prescrizioni utili a garantire la tutela dei beni individuati.

premesso che il parere reso dal Rappresentante unico delle Amministrazioni statali periferiche non deve essere un'elencazione delle posizioni delle medesime Amministrazioni che rappresenta, bensì una sintesi delle

stesse e che esso si fonda sulle posizioni prevalenti rispetto agli interessi pubblici tutelati, valutati con un approccio "qualitativo sostanziale" e non "numerico-quantitativo";

la scrivente, ad adempimento della nomina a Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali con decreto prefettizio prot.n.0086893 del 26.10.2023 e nel rispetto delle modalità previste dalla Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

tenuto conto delle valutazioni positive di tutte le Amministrazioni Statali chiamate ad esprimersi sulla realizzazione dell'intervento di repowering che permette la riduzione dei 16 aerogeneratori già autorizzati a 6 aerogeneratori, i quali, seppure con un'altezza maggiore, consentono una riduzione di suolo occupato e dell'impatto percettivo sul territorio investito;

per tutto quanto sopra specificato in relazione ai pareri favorevoli espressi dalle Amministrazioni statali coinvolte nel procedimento in questione;

comunica parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle Amministrazioni dello Stato per gli aspetti di rispettiva competenza, alla realizzazione ed esercizio in merito al progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato "Poggio della Faiola - Monte Taglianaso", nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), originariamente costituito da 16 aerogeneratori e consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi, con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW, e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di San Bartolomeo in Galdo, Molinara, San Giorgio la Molara, Foiano di Val Fortore (BN).

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali

arch. Amalia Gioia



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Paolo Vincenzo

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
53	22/07/2024	18	4

Oggetto:

CUP 9400 - Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola - Monte Taglianaso, nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val Fortore e San Giorgio La Molara. Proponente: Irpinia Vento S.r.l. Parere reso ai sensi del TU 1775/33 per le sole opere di connessione elettrica.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 18 – 04

PREMESSO che:

- Con nota prot. Reg. n. 353446 del 07/07/2022, trasmessa a mezzo pec a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii relativa al " Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola - Monte Taglianaso, nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val Fortore e San Giorgio la Molara, la cui società proponente è: Irpinia Vento S.r.l.";
- Con nota prot. reg. n. 367901 del 15/07/2022, questo Genio Civile, nell'ambito della procedura Paur indetta dallo Staff 50.17.92, oggi US 601200, recante codice unico CUP 9400 ha richiesto atti integrativi volti al perfezionamento documentale;
- Con nota prot. n. 12593 del 10/01/2023 la UOD 501792, Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4, del D.Lgs n. 152/2006, relativo all'impianto suddetto;
- Con nota prot. reg. n.103610 del 27/02/2023, questo Genio Civile, nell'ambito della procedura Paur indetta dallo Staff 50.17.92 recante codice univoco CUP 9400, ha richiesto atti integrativi;
- la società Proponente, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta da questo Ufficio, pubblicata dallo Staff ambiente sul sito web dedicato dell'US Valutazioni Ambientali;
- Con nota prot. reg. n. 317134 del 22/06/2023, la UOD 501792, Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambienti, ha comunicato la convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4,della L.241/90;
- Con nota prot. reg. n. 516439 del 26/10/2023, lo Staff 501792 - Valutazioni Ambienti, ha comunicato il riavvio della procedura per il mancato coinvolgimento delle altre Regioni interessate al progetto;
- Con nuovo avviso prot. reg. n. 135300 del 14/03/2024, la US 601200 (Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali) ha comunicato la convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4,della L.241/90.

PRESO ATTO:

- dell'istruttoria compiuta dal dipendente incaricato, incardinato nell'Unità Organizzativa Linee elettriche del Genio Civile di Benevento, il cui titolare di E.Q. è l'ing. Giuseppe Valente, la cui dichiarazione è stata acquisita agli atti con prot. n. RI 1010 del 22/07/2024, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,
- che, in merito alle valutazioni di cui al T.U. 1775/33, la soluzione di connessione in progetto prevede di porre in opera:
 1. Una rete di elettrodotto interrato in MT di collegamento interno tra i 6 aerogeneratori;
 2. Una rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione 150/30 kV;
 3. Stazione elettrica di utenza, di trasformazione 150/30 kV in ampliamento ad una già esistente e condivisa con altro produttore;
 4. Una rete di elettrodotto interrato AT (180 m circa) di collegamento tra la stazione elettrica di trasformazione e la Stazione elettrica 150 kV di smistamento "Foiano GIS";
 5. lunghezza complessiva elettrodotto interrato MT/AT pari a ml. 24.855 circa ricadente nei comuni di San Bartolomeo in Galdo (BN), Molinara (BN), Foiano di Val Fortore (BN) e San Giorgio La Molara (BN);
- che la società proponente, ha provveduto al versamento di € 1.152,90, quale primo acconto del 15% con ricevuta avente ID transazione 215334260412337255 del 03/08/2022, per spese di istruttoria, vigilanza, controllo, e collaudo elettrico, ai sensi delle DD. GRC n° 2694 del 12/05/95, n°7637del 04/12/95 e n° 5363 del 12/07/96;
- che, in merito al Nulla Osta o parere di fattibilità del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Divisione XVII - Ispettorato Territoriale Campania, lo stesso Ente Ministeriale, in occasione di un analogo procedimento amministrativo, con nota R.U. 80970 del 02-05-2024, con riferimento al nuovo D.Lgs 24/03/2024 n. 48, ha fatto presente, l'avvenuta eliminazione del Nulla Osta preventivo per le interferenze elettriche previsto dalla previgente norma ai sensi del D.Lgs 1/08/2003 n. 259.

CONSIDERATO:

- che per il combinato disposto dell'art. 35, 10° comma, della L.R. 26/07/2002, n.15 e della D.G.R.C. 10/09/2012, n. 478, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con

tensione nominale sino a 150 kV (T.U. 1775/33), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo delle Unità Operative Dirigenziali del Genio Civile – Presidio di Protezione Civile;

- che ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 1 MW nonché le opere e le infrastrutture ad esso connesse non facenti parte della RTN, sono soggetti ad autorizzazione unica da rilasciarsi a cura della Unità Operativa Dirigenziale Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia a seguito di Conferenza dei Servizi;
- che, con nota prot. reg.n. 103610 del 27/02/2023, trasmessa alla US Valutazioni Ambientali nell'ambito del presente procedimento amministrativo, l'unità organizzativa Demanio Idrico di questo Genio Civile ha comunicato che: "si ritiene che possa essere espresso parere favorevole all'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto".

RITENUTO:

- che la tipologia dei lavori da realizzare non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;

VISTI:

- il R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 sulle opere idrauliche;
- il T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;
- il Decreto Ministero Lavori Pubblici n. 449 del 21/03/1988;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- la delibera di G.R. n. 2694 del 12/05/1995;
- la delibera di G.R. n. 7637 del 04/12/1995;
- la delibera di G.R. n. 5363 del 12/07/1996;
- il D.P.R. n. 380/2001;
- il D. Lgs. 03/03/2011 n. 28;
- il D. Lgs. n. 259/2003, art. 95, comma 2-bis;
- il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001, art. 4;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L.R. n. 15 del 26/07/2002, art. 35, comma 10;
- il D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010;
- il Regolamento Regionale n.12 del 15/12/2011;
- la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- la Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 16;
- L.R. n. 37 del 06/11/2018;
- L.R. n. 5 del 29/06/2021;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dipendente incaricato, incardinato nell'Unità Organizzativa "Linee elettriche" del Genio Civile di Benevento, il cui titolare di E.Q. è l'ing. Giuseppe Valente, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni di cui innanzi, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di rilasciare a favore alla società Irpinia Vento Srl., con sede legale in via del Corso 75 int 10, 00186, Roma parere favorevole alla richiesta inoltrata, nell'ambito della procedura VIA-PAUR recante numero di CUP 9400, relativa alle sole opere di connessione necessarie per la realizzazione del "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola - Monte Taglianasso, nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val Fortore e San Giorgio la Molarà", così come descritte negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e pubblicati sul sito web dedicato dell'US Valutazioni Ambientali 601200, che consistono, in sintesi, in:

1. Una rete di elettrodotto interrato in MT di collegamento interno tra i 6 aerogeneratori;
2. Una rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione 150/30 kV;
3. Stazione elettrica di utenza, di trasformazione 150/30 kV in ampliamento ad una già esistente e condivisa con altro produttore;
4. Una rete di elettrodotto interrato AT (180 m circa) di collegamento tra la stazione elettrica di trasformazione e la Stazione elettrica 150 kV di smistamento "Foiano GIS";
5. lunghezza complessiva elettrodotto interrato MT/AT pari a ml. 24.855 circa ricadente nei comuni di San Bartolomeo in Galdo (BN), Molinara (BN), Foiano di Val Fortore (BN) e San Giorgio La Molarà (BN);

con l'obbligo per la Società di ottemperare alle seguenti prescrizioni esecutive:

- il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003;
- di precisare che, la società Proponente resta, altresì, obbligata a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistiche-edilizie, paesaggistica, artistica, storica, archeologica,

sanitaria, ed in genere vigenti per le opere di cui all'oggetto, rimanendo il presente parere reso esclusivamente ai sensi del T.U.1775/33;

- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto:
 - per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);
- il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- alla Società proponente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà far pervenire l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 2731,17 quale secondo acconto (comprensivo del residuo non calcolato nel primo acconto) delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento esclusivamente tramite il sistema PagoPa.
- a completamento delle opere la Società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2017, *“entro i centoventi giorni successivi all'entrata in esercizio di un impianto con tensione d'esercizio superiore a 1.000 volt, autorizzato ai sensi della presente legge, il gestore è tenuto ad informare dell'avvenuta fine lavori l'autorità che ha rilasciato l'autorizzazione, inviando una dichiarazione redatta da un tecnico abilitato contenente la data di entrata in esercizio dell'impianto, nonché la conformità delle opere realizzate al progetto autorizzato e la loro rispondenza alle prescrizioni tecniche stabilite dalla normativa vigente”*;
- qualora ricorrano le condizioni, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 16/2017, *“come previsto dalla normativa tecnica vigente, entro ventiquattro mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio, le linee e gli impianti elettrici di cui all'articolo 4, comma 1, con livelli di tensione superiori a 20.000 volt, sono sottoposti al collaudo. Dell'esito di tale collaudo viene data informativa all'Autorità che ha emesso il provvedimento di autorizzazione ai sensi della presente legge”*;
- di precisare che, prima di dare esecuzione ai lavori di che trattasi, per le opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, debba essere cura del proponente chiedere la sottoscrizione dell'Atto di concessione a titolo oneroso a questo Genio Civile;
- di precisare che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art. 10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione dedicata del portale regionale, denominata “Regione Campania Casa di Vetro”, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 e sarà inoltrato:

1. in via telematica, a norma di procedura:

a) alla Segreteria di Giunta (U.D.C.P. 40 - 03);

2. in via telematica (PEC):

- US 60.12.00 – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;
- U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia;
- al Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN);
- al Comune di Molinara (BN);
- al Comune di Foiano (BN);
- al Comune di San Giorgio la Molara (BN);

- al proponente: Irpinia Vento Srl

Ing. Vincenzo Paolo

**Giunta Regionale della Campania****Decreto****Dipartimento:****Uffici speciali**

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
170	26/07/2024	60	12	0

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola - Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)" - Proponente: Irpinia Vento srl. - CUP 9400

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 73728FD3AF26DC2DE641DC2D9EC0EAE75B29BF69

Allegato nr. 1 : F914A00E9F8AD2EAD49901B63B685780267DCAEE

Allegato nr. 2 : ABB7AAC547C24F46D7054102DCAA71A4EC727709

Frontespizio Allegato : E16CDCC59B70D8592178F92F75DCC4325C9B0444



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa Brancaccio Simona

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
170	26/07/2024	12	0

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola - Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)" - Proponente: Irpinia Vento srl. - CUP 9400

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n. 104 del 16.06.2017, con Legge n. 120 dell'11.09.2020 e Legge n. 108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b) con D.G.R.C. n. 428 del 02.08.2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60.12.00 (già STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali);
- c) con D.P.G.R. n. 94 del 15.09.2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60.12.00;
- d) con D.G.R.C. n. 686 del 06.12.2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19.12.2016, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02.01.2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- a) con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16.11.2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"*;
- e) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *"l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241"*;
- b) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357 del 08.09.1997 tutti i progetti e gli interventi per i quali è prevista l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e che possono incidere significativamente su un sito della Rete Natura 2000 dovranno essere assoggettati alle procedure integrate di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza;
- f) con D.G.R. n. 167 del 31.03.2015 sono state approvate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento Regionale n. 1/2010 e della D.G.R. 62 del 23.02.2015

CONSIDERATO che:

- a. con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. reg. 349054 del 06.07.2022 la Soc. Irpinia Vento S.r.l. con sede legale in Roma alla via del Corso n. 75/10 – P. IVA 02567050642, - ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)", contrassegnata con CUP 9400;
- b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006,

con nota prot. reg. 12593 del 10.01.2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 10.01.2023, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. 152/2006, fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale integrata con la valutazione di incidenza;

- c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. 12593 del 10.01.2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha chiesto al Comune di San Bartolomeo in Galdo di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;
- d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. 12593 del 10.01.2023 sono pervenute osservazioni da parte di:
Sig. Marco Sullo
Fronte Sannita per la Difesa della Montagna
Provincia di Benevento
- e. con nota prot. reg. 130300 del 10.03.2023, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA integrata con la VI di propria competenza;
- f. con pec del 04.04.2023 la Soc. Irpinia Vento srl ha chiesto sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste per un periodo non superiore a 60 giorni, al fine di "soddisfare le osservazioni proposte che, in taluni casi, necessitano di indagini in sito da eseguire previo accordo con i proprietari";
- g. con nota prot. reg. 192640 del 12.04.2023 questo Ufficio ha accordato tale sospensione;
- h. con nota prot. reg. 296535 del 09.06.2022 il proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni prot. reg. 130300 del 10.03.2023;
- i. in data 14.06.2023 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione del secondo avviso sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato;
- j. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- k. con nota prot. reg. 317134 del 21.06.2023 è stata indetta la Conferenza dei Servizi sul progetto in argomento ed è stata convocata la prima seduta per il giorno 20.09.2023;
- l. con nota prot. reg. 411752 del 24.08.2023 lo Staff comunicava lo spostamento della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi;
- m. con nota prot. reg. 516439 del 26.10.2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali comunicava l'annullamento della convocazione della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi per riavvio del procedimento "avendo rilevato che gli aerogeneratori previsti dal progetto in argomento, come dimostrato dalla documentazione presentata da codesto proponente, sono pienamente visibili dai territori delle Regioni confinanti e che, considerate le disposizioni di cui all'art. 30. co. 2 del Dlgs 152/2006, non si possono escludere impatti interregionali la cui valutazione richiede il coinvolgimento, nel procedimento, delle Autorità competenti in materia di VIA, secondo l'ordinamento delle Regioni Molise e Puglia, nonché degli Enti Locali Territoriali delle stesse";

- n. con nota prot. reg. 530004 del 03.11.2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali disponeva il riavvio del procedimento, ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., esclusivamente a beneficio dei soggetti deputati alla valutazione degli impatti interregionali;
- o. con nota prot. reg. 593950 del 07.12.2023, ai sensi del comma 4, art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali comunicava a tutti i soggetti coinvolti il nuovo avvio del procedimento e la ripubblicazione dell'avviso, di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), relativo alla procedura in oggetto;
- p. durante la fase di consultazione pubblica avviata ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono pervenute a questo Ufficio osservazioni da parte di:
Italia Nostra Matese Alto Tammaro,
Fronte Sannita per la Difesa della Montagna
- q. con nota prot. reg. 59240 del 02.02.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali trasmetteva alla proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate, per gli aspetti di reciproca competenza, dai soggetti coinvolti nel procedimento;
- r. con nota acquisita al prot. reg. 116228 del 05.03.2024 la società proponente trasmetteva la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dall'U.S. Valutazioni Ambientali;
- s. con nota prot. reg. 135300 del 14.03.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi e inviava comunicazione di avvenuta ripubblicazione del secondo avviso in data 11.03.2024;
- t. durante l'ulteriore fase di consultazione del pubblico non pervenivano osservazioni

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. 135300 del 14.03.2024 è stata indetta la Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 08.05.2024, 25.06.2024 e 08.07.2024, i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

- a. la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA integrata con la VinCA - predisposta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionario dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**) - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 08.07.2024;
- b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 08.07.2024 ha espresso parere favorevole di VIA integrata con la VinCA;
- c. con nota prot. reg. 359206 del 19.07.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 08.07.2024 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrata con la VinCA;
- d. la società Irpinia Vento S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

- a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. 135300 del 14.03.2024;
- b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale integrata con la valutazione di incidenza;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole rese in Conferenza di Servizi dall'istruttore VIA/VIncA dott.ssa Assunta Maria Santangelo, di cui alla scheda istruttoria del 08.07.2024 allegata in copia al presente provvedimento (allegato A), parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza per il progetto "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)" proposto dalla società Irpinia Vento S.r.l. con sede legale in Roma alla via del Corso n. 75/10 – P. IVA 02567050642 - contrassegnato con CUP 9400;
2. Di fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento; decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;
3. Di stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso;
4. Di stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *"il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*.
5. Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul

BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. Di porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9400.
7. Di trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali – Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.
8. Di pubblicare il presente provvedimento al link:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR cartella 9400.

Avv. Simona Brancaccio



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa De Falco Francesca

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
50	29/07/2024	2	3

Oggetto:

Art. 12 D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.. Autorizzazione Unica alla realizzazione del Progetto di ammodernamento complessivo del parco Eolico autorizzato "Poggio della Faiola - Monte Taglianaso" nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) per una potenza di 30 MW e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di San Bartolomeo in Galdo, Molinara, san Giorgio la Molara, Foiano di Valfortore (BN). proponente Irpinia Vento S.r.L. - CUP 9400

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che

- a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
- i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
- j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, *"Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152"*;
- k) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 *"l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]"*;
- l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006;
- m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che

- a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
- b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

- c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

- a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 349054 del 06/07/2022, la società Irpinia Vento S.r.l., con sede legale in Roma alla Via Del Corso 75/10 – CAP 00186, C.F. e P.IVA 02567050642, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al *“Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato “Poggio della Faiola – Monte Taglianaso”, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), originariamente costituito da 16 aerogeneratori e consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi, con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW, e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di San Bartolomeo in Galdo, Molinara, San Giorgio la Molara, Foiano di Val Fortore (BN)”*;
- b) con detta istanza la società Irpinia Vento S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9400;

CONSIDERATO altresì che

- a) L'intervento proposto consiste nella realizzazione di 6 aerogeneratori della potenza complessiva di 30 Mw da realizzarsi in loc. Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), come adeguamento tecnico riduttivo del progetto di un campo eolico già autorizzato con D.D. n. 20 del 19/03/2015, mentre le opere connesse interesseranno oltre al Comune di San Bartolomeo in Galdo anche i Comuni di Molinara, San Giorgio La Molara, Foiano di Valfortore.
Nel Comune di Foiano di Valfortore, in loc. La Cretta, il cavidotto raggiunge la stazione di trasformazione di utenza che si collega alla stazione elettrica di Foiano GIS;
- b) Il progetto prevede l'abbandono degli originari 16 aerogeneratori, già autorizzati con D.D. n. 20/2015, con la realizzazione di soli 6 aerogeneratori di nuova generazione, che avranno le seguenti dimensioni: altezza complessiva di 180 mt. e diametro del rotore di 155 mt e saranno posizionati su fondazioni costituite da platee in calcestruzzo armato a sua volta poggiante su pali.
Le opere di connessione vedono la realizzazione di cavidotti interrati che, nell'area del parco, per collegare le torri è lungo 4.6 km, mentre all'esterno dell'area del parco avrà una lunghezza pari a 20 km. Per accedere all'area si utilizzeranno le strade esistenti che dovranno essere adeguate a permettere il passaggio dei componenti dell'aerogeneratore, oltre a strade di nuova realizzazione. Nel suo percorso il cavidotto intercederà il Fiume Fortore che sarà attraversato mediante staffaggio al Ponte Sette Luci, mentre il Fiume Zucariello e il Fosso Melone saranno attraversati mediante TOC;

DATO ATTO

- a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 08.05.2024, 25.06.2024 e 08.07.2024 nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b) che nella seduta del 08.07.2023 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole con condizione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., con gli obblighi di seguito riportati;
- c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate, come da Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi;
- e) che con Decreto Dirigenziale n. 170 del 26.07.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha espresso in relazione al progetto *de quo* parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, con condizioni ambientali;

- f) che con nota prot. reg. n. 103610 del 27/02/2023 la U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento ha espresso parere favorevole di competenza ex art. 93 R.D. 523/1904, con prescrizioni;
- g) con nota prot. n. 14728 del 01/03/2023 l'ARPAC – Dipartimento di Benevento – ha espresso parere favorevole di compatibilità elettromagnetica, con prescrizioni;
- h) con nota prot. n. 66141 del 26/10/2023 l'ARPAC – Dipartimento di Benevento – ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, in merito all'impatto acustico;
- i) che con Decreto Dirigenziale n. 53 del 22.07.2024 la U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento ha espresso, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., parere favorevole con prescrizioni per la realizzazione delle opere di connessione elettrica necessarie per la costruzione ed esercizio dell'impianto *de quo*;

ATTESO che

- a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
- b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
- c) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate, trasmettendo il relativo piano particellare;
- d) con nota prot. n. PG/2024/0289819 del 11/06/2024 - trasmessa ai Comuni di: San Bartolomeo In Galdo (BN), San Giorgio La Molara (BN), Foiano Di Val Fortore (BN) e Molinara (BN) ai fini della pubblicazione ai rispettivi Albi Pretori con nota prot. n. PG/2024/0289836 del 11/06/2024 - si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., essendo il numero dei destinatari superiore a 50;

ATTESO, altresì, che

- a) in data 03.07.2024, con prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0266307_20240703, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
- b) in data 03.07.2024 il Ministero dell'Interno – Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia ha riscontrato la suddetta richiesta, comunicando che a carico della IRPINIA VENTO S.R.L. e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. n. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del richiamato Decreto Legislativo;

DATO ATTO che

- a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

- 1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- 2. il D.P.G.R. n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
- 3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO pertanto

- 1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa al *"Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato "Poggio della Faiola – Monte Taglianaso", nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), originariamente costituito da 16 aerogeneratori e consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi, con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW, e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di San Bartolomeo in Galdo, Molinara, San Giorgio la Molara, Foiano di Val Fortore (BN)"*, proposto dalla società Irpinia Vento S.r.l., con sede legale in Roma alla Via Del Corso 75/10 – CAP 00186, C.F. e P.IVA 02567050642, con le condizioni di seguito specificate:

- ✓ che il fabbricato situato a circa 168 m dall'aerogeneratore WTG04 sia nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;
 - ✓ che il fabbricato situato a circa 195 m dall'aerogeneratore WTG08 sia nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;
2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla citata nota prot. n. PG/2024/0289819 del 11/06/2024;

VISTA la nota prot. N. PG/337539/2024 del 08/07/2024, che esprime parere favorevole per l'attraversamento dei corpi idrici e che rinvia a successivo atto concessorio oneroso la concessione demaniale che potrà essere resa solo a seguito di progetto esecutivo contenente i calcoli idraulici;

VISTI

- a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
- d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
- e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la realizzazione del *Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato "Poggio della Faiola – Monte Taglianaso", nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), originariamente costituito da 16 aerogeneratori e consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi, con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW, e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di San Bartolomeo in Galdo, Molinara, San Giorgio la Molara, Foiano di Val Fortore (BN)*, proposto dalla società Irpinia Vento S.r.l., con sede legale in Roma alla Via Del Corso 75/10 – CAP 00186, C.F. e P.IVA 02567050642, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale, con le seguenti condizioni:
- ✓ che il fabbricato situato a circa 168 m dall'aerogeneratore WTG04 sia nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;
 - ✓ che il fabbricato situato a circa 195 m dall'aerogeneratore WTG08 sia nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;

Le coordinate degli aerogeneratori sono le seguenti:

<u>Identificativo</u>	<u>Modello</u>	<u>Latitudine</u> <u>Nord</u>	<u>Longitudine</u> <u>Est</u>
WTG 01	Siemens Gamesa SG 5.0 – 155 - Potenza 5 MW	4.584.458	505.015
WTG 04	Siemens Gamesa SG 5.0 – 155 - Potenza 5 MW	4.583.815	504.954
WTG 07	Siemens Gamesa SG 5.0 – 155 - Potenza 5 MW	4.583.285	506.016
WTG 08	Siemens Gamesa SG 5.0 – 155 - Potenza	4.583.847	504.489

	5 MW		
WTG 13	Siemens Gamesa SG 5.0 – 155 - Potenza 5 MW	4.583.111	504.392
WTG 14	Siemens Gamesa SG 5.0 – 155 - Potenza 5 MW	4.582.660	504.582

2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato sul portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
6. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
7. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
8. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative per i Comuni interessati dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
9. **fare obbligo** al proponente infine:
 - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
 - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
 - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
 - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;

- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
 - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
 - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
10. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
 11. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2024/0289819 del 11/06/2024;
 12. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
 13. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza;
 14. **demandare** al Comune di San Bartolomeo In Galdo (BN) l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
 15. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni;
 16. **trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania per la pubblicazione sul sito, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni formulate dagli Enti Partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
 17. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco